

NOTE AL PROGRAMMA di Giovanni Franciò

Il concerto RV 439, intitolato dallo stesso autore "La notte", è il secondo dei sei concerti op. 10 per flauto, archi e basso continuo, di Antonio Vivaldi. In realtà il concerto è un arrangiamento di un precedente concerto da camera, scritto dal musicista veneziano per flauto, due violini e fagotto. Stasera ascoltiamo una versione adattata per due fagotti e cembalo. Si tratta, dopo le "Quattro Stagioni", probabilmente del concerto a programma più celebre di Vivaldi, un concerto cioè di natura descrittiva (nella fattispecie descrive appunto la notte). Dopo un primo movimento "Largo", che evoca la calma della notte, ma intriso di una certa inquietudine, quasi un presagio di ciò che sta per accadere, ecco apparire i "Fantasmi", resi con impetuose e rapide scale. Altro movimento con titolo è l'altro "Largo" denominato "Il sonno", un movimento che rappresenta la versione abbreviata del celebre largo da "L'autunno", e che analogamente intende descrivere il sonno degli ubriachi. La Sonata in sib maggiore KV 292 Wolfgang Amadeus Mozart per fagotto e violoncello, che ascolteremo in una versione adattata per due fagotti e cembalo, rappresenta l'unica sonata composta per questo organico dal compositore austriaco, da qui l'importanza, più storica che artistica, che il brano riveste. La sonata fu composta nel 1775, all'età di diciannove anni, in occasione della conoscenza, fatta da Mozart a Monaco, del barone Thaddaus Von Durnitz, ricco proprietario, e pianista e fagottista dilettante di ottimo livello. Il barone commissionò a Mozart una pagina originale per fagotto, e il genio salisburghese compose questa sonata insieme a tre concerti per fagotto e orchestra, dei quali solo uno, il concerto K 191, è a noi pervenuto. La sonata, simile alle coeve sonate per pianoforte, risulta, rispetto a queste, meno ricca e complessa sotto il profilo tecnico, con l'elemento virtuosistico quasi assente. Tuttavia una pagina interessante, non priva di grazia ed espressività.

VENERDÌ 24 NOVEMBRE 2017 - ORE 21

Auditorium Palacultura "Antonello"

I SOLISTI AQUILANI

ALESSANDRO CARBONARE

direttore e clarinetista solista

Musiche di Mozart, Holst, Weber

DOMENICA 26 NOVEMBRE 2017 - ORE 18

Auditorium Palacultura "Antonello"

RAMIN BAHRAMI *pianoforte*

DANILO REA *pianoforte*

Musiche di Bach

Sito web: www.bellinimessina.it

Facebook: Associazione Musicale Vincenzo Bellini

Ufficio stampa: Roberta Cortese



ASS. MUSICALE "V. BELLINI"

Stagione Concertistica 2017-2018 61a Stagione

MARCO GIANI

fagotto

ANTONINO CICERO

fagotto

MARIA ASSUNTA MUNAFÒ

clavicembalo

Sabato 18 Novembre 2017 - Ore 18:00

Teatro Annibale di Francia

MESSINA



Gli Artisti

Marco Giani si è diplomato col massimo dei voti al conservatorio "G.Verdi" di Torino con il maestro G. Dellavalle, si è perfezionato in seguito con S. Azzolini e R. Giaccaglia.

Ha collaborato con alcune tra le più importanti orchestre lirico/sinfoniche italiane (Teatro regio di Torino, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro dell'opera di Roma, orchestra RAI di Torino, orchestra Mozart di Bologna, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro lirico di Cagliari, i Solisti Veneti) e con orchestre sinfoniche estere (Orchestra della Svizzera Italiana, Mahler Chamber Orchestra, Orchestra de la Comunidad Valenciana).

Ha suonato con prestigiosi direttori quali V. Gergiev, R. Muti, M.W. Chung, Sir J.E. Gardiner, C.Abbado, R. Chailly, L. Maazel, D. Harding, E.Inbal. In veste di solista ha eseguito i più importanti concerti barocchi e classici scritto per fagotto (A. Vivaldi, C.P.E. Bach, W.A. Mozart, C.M. Weber).

Dal 2008 ricopre il ruolo di primo fagotto solista presso il Gran Teatro la Fenice di Venezia.

Antonino Cicero si è diplomato in fagotto con il massimo dei voti presso l'Istituto musicale "Vincenzo Bellini" di Catania. Ha seguito da allievo effettivo vari corsi di perfezionamento e musica da camera tenuti da Claudio Gonella, Roberto Giaccaglia, Karl Leister, Patrizia Pane, i solisti del teatro alla Scala di Milano e Francesco Bossone.

Ha partecipato ai corsi di formazione orchestrale di Lanciano e ha fatto parte dell'Orchestra Giovanile Italiana. Collabora con varie orchestre quali l'orchestra sinfonica di Savona, orchestra del teatro Vittorio Emanuele di Messina, l'orchestra del Teatro lirico di Cagliari, l'orchestra della filarmonica di Oviedo (Spagna), l'orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, l'orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma.

Svolge un'attività concertistica solistica e cameristica per Associazioni e Istituzioni Musicali in Italia e all'estero. È componente del Quintetto Ibleo con il quale a quale svolge un'intensa attività cameristica. Accompagnato dal Quintetto Armonia presenta il suo ultimo originale lavoro discografico "Pasion de Basoon" dedicato al Tango con grande successo di critica e di pubblico. Negli ultimi anni collabora con diverse formazioni jazzistiche suonando per festival importanti. Da qualche anno si è dedicato alla didattica pubblicando un metodo basilare per piccoli allievi. È stato fagotto solista della Hulencourt Soloists Chamber Orchestra di Bruxelles dal 2012 al 2014.

Maria Assunta Munafò si è diplomata brillantemente all'età di 19 anni in pianoforte. Successivamente l'interesse e la passione per la musica l'ha portata a diplomarsi in canto lirico ed in clavicembalo. Dopo il diploma in pianoforte ha seguito i corsi di perfezionamento dei maestri Francois Joel Thiollier e Joseph Paratore al Mozarteum di Salisburgo e del M° Kostantin Boghino a Roma. Inoltre si è perfezionata per la musica da camera con il M° Edoardo Hubert ad Assisi e con il M° Carlo Chiarappa sempre al Mozarteum di Salisburgo. È stata maestro al cembalo di opere quali Nozze di Figaro (Mozart), La Serva Padrona (Pergolesi), I furbi delusi (Altieri) e ha partecipato come organista nelle opere Tosca e Cavalleria Rusticana. Insieme al violinista Antero Arena, è stata insignita, dal noto giornalista Melo Freni, del "Premio Musica 2010" intitolato a Nunzio Freni. Nel 2015 ha suonato al pianoforte in duo col celebre violinista svizzero Alexander Dubach nella sua prima esibizione assoluta in Sicilia. Grazie ai suoi studi di composizione ha elaborato brani di Astor Piazzola, per quintetto d'archi e fisarmonica, per l'Ensemble Astor cui è componente e fondatrice. Ha inciso diversi CD, tra cui uno interamente dedicato al dimenticato compositore messinese Riccardo Casalaina. Svolge intensa attività concertistica sia in Italia che all'estero ed ha al suo attivo più di 400 concerti sia da solista (clavicembalo e pianoforte), sia in diverse formazioni cameristiche. Suona regolarmente la spinetta e il clavicembalo con l'Ensemble Barocco di Messina e l'Orchestra da Camera di Messina. È docente di pianoforte presso la SMIM Pano di Messina.



Programma

JOSEPH BODIN DE BOISMORTIER
(1689 – 1755)

Sonata in sol maggiore op. 14 n. 1
Gravement
Courante
Lentement
Légerment

ANTONIO VIVALDI
(1678 – 1741)

Concerto in sol minore "La notte" op. 10 n. 2 RV 439
Largo
Fantasmi: Presto
Presto
Il sonno: Largo
Allegro

WOLFGANG AMADEUS MOZART
(1756 – 1791)

Sonata in si bemolle maggiore K. 292
Allegro
Andante
Rondo

FRANÇOIS DEVIENNE
(1759 – 1803)

Duetto concertante in si bemolle maggiore op. 3 n. 4
Allegro
Rondo
Minuetto

GIOACHINO ROSSINI
(1792 – 1868)

Due arie dal "Barbiere di Siviglia"

Ecco, ridente in cielo
Largo al factotum
(trascrizione di Francois Gebauer)

PIXINGUINHA
(1897 – 1973)

Carinhoso
(arrangiamento di Antonio Bruno)

MARIANO MORES
(1918 – 2016)

El firulete